

REALIZZAZIONE

## LO STILE ITALIANO CONQUISTA LA RIVE GAUCHE



# J.K. Place Paris, Parigi

---

Il visionario hotelier fiorentino Ori Kafri sbarca a Parigi con il primo indirizzo internazionale del brand J.K. Place. Concepito come l'elegante dimora privata di un collezionista, J.K. Place Paris è ospitato all'interno di tre edifici neoclassici che si sviluppano intorno a un'ampia corte centrale su cui affaccia il giardino d'inverno..

di Andrea Suma

**O**spitato in un edificio neoclassico un tempo sede del Consolato Svedese, J.K. Place Paris è strategicamente posizionato nel 7° arrondissement della capitale francese. Distanti pochi minuti a piedi dal Musée d'Orsay, Les Invalides e la Tour Eiffel, l'hotel è punto di partenza preferenziale per esplorare l'eclettico quartiere di Saint-Germain-des-Près e la Rive Gauche, camminando per le vivaci stradine puntellate da gallerie d'arte, showroom di design e numerosi caffè letterari che sono luoghi d'elezione dal gotha intellettuale e artistico mondiale fin dal XVII secolo.

La posizione al numero 82 della suggestiva Rue de Lille, vicino al Pont de la Concorde, permette altresì di raggiungere velocemente i principali punti di interesse della Rive Droite: il Grand Palais, l'Opera

Garnier e i Jardins des Tuileries che conducono al Louvre e al Palais-Royal, alla raffinata Rue du Faubourg Saint-Honoré o gli Champs Élysées fino all'Arc de Triomphe.

La struttura che ospita J.K. Place Paris si compone di tre edifici rispettivamente da 5, 3 e 2 piani sviluppati intorno a un'ampia corte interna con fontana e a un inedito giardino verticale a tutta altezza in grado di ricreare una vera e propria oasi urbana in cui rifugiarsi. Le facciate esterne e interne vantano alte finestre che garantiscono illuminazione naturale negli ambienti comuni al piano terra e nelle camere. La lobby, posizionata nell'edificio centrale, si compone di una library e di due salottini interconnessi, uno dei quali ospita il bar, più una veranda coperta affacciata sul cortile interno.



Michele Bönan– firma di tutti gli indirizzi J.K. Place fin dall'esordio a Firenze nel 2003 – rinnova nell'indirizzo parigino la narrativa stilistica che negli anni ha conquistato il pubblico internazionale, accogliendo gli ospiti in un'elegante residenza privata dove è possibile riconoscere il gusto comune del medesimo padrone di casa, pur apprezzandone l'individualità e le scelte di décor che omaggiano la destinazione in cui è inserita. Nell'interior design di J.K. Place Paris, dunque, il riferimento è alle case di Hubert de Givenchy e la fonte d'ispirazione primaria è il Marché-aux-Puces de Saint Ouen, dove Bönan ha acquistato numerosi complementi d'arredo utilizzati per il décor delle aree comuni e delle camere.

Lampade, tavoli, sedute, quadri e sculture dal '700 agli anni '40, '50 e '60 – inclusi pezzi unici firmati Jacques Adnet, David Hicks, Jansen e Poillerat – vestono gli ambienti colorati e lussureggianti con armonia come nella casa di un collezionista: non secondo una disposizione pianificata a tavolino, ma sull'onda di una composizione personalissima ed emozionale che è caratteristica imprescindibile del DNA di J.K. Place.

I mobili sono tutti firmati Michele Bönan Interiors e realizzati su misura dai migliori artigiani fiorentini.

Diverse l'una dall'altra per design e dimensione, le 29 camere e suite di J.K. Place Paris offrono agli ospiti un'ampia scelta di soluzioni. Quella di partenza è rappresentata dalla camera J.K.Classic, che in 25 mq affacciati sulla corte interna offre agli ospiti tutti i comfort necessari: guardaroba all'ingresso, letto king size, sala da bagno in marmo dotata di doccia o vasca.

L'unica J.K. Signature dell'hotel (90 mq), posizionata al piano nobile, stupisce con un imponente quanto futuristico blocco bronzeo, commissionato su misura da Bönan, che separa la zona giorno e la











" Lampade, tavoli, sedute, quadri e sculture dal '700 agli anni '40, '50 e '60 – inclusi pezzi unici firmati Jacques Adnet, David Hicks, Jansen e Poillerat. "



zona notte. Se un lato si apre su un salotto arredato con un divano in velluto color prugna – rivelando le antiche lacche cinesi originali, la Tv e il mobile bar incorporati – sull'altro lato si trova la camera da letto con scrivania illuminata da una lampada da tavolo Hermès della metà del secolo. La struttura dispone inoltre di due porte laterali che permettono di accedere alla cabina armadio in rovere grigio celata al suo interno. L'ampia sala da bagno, con camino e illuminazione naturale, vanta una doccia over-size cromata, doppi lavabi con armadietti in madreperla e un salottino con poltroncine basse in ferro battuto.

Al piano attico dell'edificio principale, due soluzioni mansardate con doppia esposizione offrono invece la vista migliore sui tetti degli edifici circostanti e sulla corte interna dell'hotel. Entrambe dotate di salotto e zona notte separati, vantano ampie sale da bagno con docce over-size in muratura e illuminazione naturale. I pavimenti in parquet Versailles, i camini presenti in quasi tutte le soluzioni e gli specchi originali dell'edificio – accuratamente restaurati – sono valorizzati dalla combinazione con tappeti a trama geometrica disegnati da Bönan e dalla disposizione dei complementi d'arredo.

L'offerta F&B è gestita dal brand di ristorazione italiano Casa Tua, alla sua prima avventura oltreoceano dopo il successo delle location di Miami e Aspen, disegnate anch'esse da Bönan secondo una filosofia di ospitalità raffinata ma non inibente. Posizionato al piano terra dell'edificio più interno della struttura, il ristorante e lounge Casa Tua Paris è studiato per accompagnare l'ospite dalla colazione al tè pomeridiano, fino al dopo-cena in uno spazio che garantisce 60 coperti divisi fra la sala principale con cucina a vista, un giardino d'inverno e un'area esterna per i fumatori.

A completare l'offerta e situato al piano interrato, il centro benessere di circa 350 mq è un santuario dove recuperare le energie e rilassarsi al termine della giornata, nonché la prima e unica SPA in città firmata Sisley Paris. A disposizione degli ospiti vi sono una piscina di 9 x 5 metri, sauna, hammam e 2 cabine trattamenti di cui una matrimoniale. L'area fitness dispone di una palestra attrezzata con i più moderni macchinari Technogym e di una zona crossfit. In linea con la filosofia del brand fondato da Hubert e Isabelle d'Ornano nel 1976, la Sisley SPA di J.K. Place Paris sfrutta i progressi tecnologici nel campo della fito-cosmetologia.



## Michele Bonan

Nato a Pistoia nel 1958, Bönan lavora a Firenze ed è un architetto estroso ed eclettico che ha saputo realizzare alcuni tra gli alberghi più di tendenza in Italia come il Gallery Art Hotel.

Il suo concetto di architettura risale a più di un secolo fa, quando le varie arti, scultura, pittura ed architettura, venivano fuse insieme creando un "unicum armonico", quindi anche la decorazione era parte integrante del progetto dell'edificio. Passando da un paese all'altro ho capito che il futuro può esistere solo con un saldo radicamento al passato. Così anche un tema della massima contemporaneità potrà essere plasmato nel registro vivo della sensualità, della ricchezza, della pienezza di gusto e di stile. Lavorando in giro per il mondo dichiara di aver capito che il futuro può esistere solo con un saldo radicamento al passato. Così anche un tema della massima contemporaneità potrà essere plasmato nel registro vivo della sensualità, della ricchezza, della pienezza di gusto e di stile.



### J. K. PLACE PARIS

Luogo:  
Realizzazione:  
Tipologia:  
Progetto di restauro:

**Parigi**  
**2020**  
**restauro**  
**Michele Bönan**